

San Procolo, vescovo

Memoria facoltativa – 9 dicembre

Nota biografica

Nel "Ritmo Pipiniano" San Procolo appare come quarto vescovo di Verona e viene definito "confessor et pastor egregius".

Non si conoscono le vicende della sua vita e del suo episcopato, databile agli inizi del IV secolo. La tradizione locale e la successiva iconografia - peraltro non accettata da molti storici - associa il nome di San Procolo a quello dei Ss. martiri Fermo e Rustico.

Le sue reliquie, insieme con quelle di altri santi vescovi veronesi, sono venerate nella chiesa intitolata al suo nome fin dal VI secolo e riaperta al culto nel 1988.

Il culto di San Procolo è diffuso pure in altre chiese della diocesi di Verona e anche fuori Verona.



Figura 1 - Chiesa di S. Procolo (sec. XIII)